



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

Sessione Ordinaria

Seduta Pubblica

N° 28

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, a seguito di ricorso per ingiunzione di pagamento proposto dall'A.S.D. Canosa (già S.S. Canosa) c/Comune di Canosa di Puglia.

L'anno **duemiladieci** il giorno **venticinque** del mese di **maggio** alle ore 19,00 e seguenti in Canosa di Puglia, nella sede comunale e nella sala delle adunanze aperta al pubblico, si è riunito in 1^a convocazione, sotto la **Presidenza** del Sig. **Pizzuto Michele** e con la partecipazione del Segretario Generale, **dott. Pasquale Mazzone**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dal **SINDACO**
e dai **CONSIGLIERI**:

Francesco Ventola

1. PIZZUTO	Michele	PRESIDENTE del CONSIGLIO	
2. DI PALMA	Nicola		
3. LOVINO	Fedele	17. DI SCISCIOLA	Roberto
4. DI VIRGILIO	Sabino	18. PATRUNO	Francesco
5. CASIERI	Pasquale	19. D'AMBRA	Biagio
6. SPERANZA	Salvatore	20. MANTOVANO	Nicola
7. BUONO	Roberto	21. DI NUNNO	Saverio
8. CECCA	Virgilio	22. PATRUNO	Giovanni
9. SIMONE	Salvatore	23. COLASANTE	Giovanni Battista N.
10. FORINO	Fernando	24. DI GIACOMO	Dario
11. LABIANCA	Antonio	25. DI MONTE	Antonio
12. ZOTTI	Raffaele	26. TRALLO	Gianluigi
13. PRINCIGALLI	Francesco	27. DI FAZIO	Pasquale
14. COLABENE	Vincenzo	28. PATRUNO	Gianluca
15. D'AMBRA	Paolo	29. QUINTO	Giovanni
16. MATARRESE	Giovanni	30. MERAFINA	Gianfranco

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Casieri, Labianca, Princigalli e Speranza

Pertanto, i presenti sono **27** e gli assenti **4**.

Assistono alla seduta gli Assessori: Caracciolo – Vicesindaco, De Troia, Saccinto, Rosa, Sinesi e Pinnelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 5/2/2010 è stato notificato a questo Comune il decreto ingiuntivo nr. 10/2010 del 26/1/2010 promosso dall'A.S.D. Canosa nei confronti di questo Comune per la condanna dello stesso al pagamento della somma complessiva di € 33.084,00 oltre agli interessi maturati e maturandi dall'1/1/2008 sino all'effettivo soddisfo, spese, diritti ed onorari connessi al procedimento;
- il giudice del Tribunale di Trani - Sezione di Canosa di Puglia in data 26/1/2010 ha ingiunto al Comune di Canosa di Puglia di pagare la complessiva somma di € 15.030,00, anziché € 33.084,00, così come richiesto dal ricorrente, ai quali vanno ad aggiungersi oltre agli interessi legali dalla messa in mora fino al soddisfo, oltre alle spese di procedura ammontanti ad € 715,00, di cui € 93,00 per esborsi, € 372,00 per diritti ed € 250,00 per onorari, oltre rimborso spese generali 12,50% ex art. 14 D.M. 8/4/2004, nr. 127, C.A.P. ed I.V.A. come per legge, con la seguente motivazione:
 - Il ricorso può essere accolto limitatamente all'importo di € 15.030,00, credito riconosciuto dal Comune di Canosa di Puglia, come risultante da missiva del 25/5/2009 prot. nr. 16629;
 - Non può essere emesso decreto ingiuntivo per l'importo residuo, non risultando allo stato il credito facilmente liquidabile sulla base di dati certi desumibili dalla prova scritta allegata al ricorso;

Dato atto che:

- il credito vantato dalla A.S.D. Canosa e riconosciuto da questo Comune nella misura complessiva di € 15.030,00, riviene dall'impegno assunto all'Amministrazione comunale con deliberazione di G.C. nr. 96 del 21/9/2007;
- l'ammontare della somma, riconosciuta all'A.S.D. Canosa pari a 15.030,00, è stata determinata in applicazione dell'art. 4 lettera e) del contratto di gestione nr. 1349 del 10/8/2001, avente per oggetto "Convenzione tra il Comune di Canosa di Puglia e la S.S. Canosa s.r.l. per la gestione ed uso del centro sportivo polivalente comunale sito in Canosa di Puglia in zona Costantinopoli, ed in rapporto alle giornate di utilizzo dell'impianto da parte delle Associazioni sportive individuate dall'Amministrazione comunale con la precitata deliberazione giunta nr. 96/2007;
- detta somma non è stata liquidata alla A.S.D. Canosa nei tempi dovuti, per carenza di disponibilità finanziaria sull'apposito capitolo di bilancio e a causa dell'ammontare del credito richiesto dalla medesima (€ 33.084,00) non riconosciuto da questo Ente, la quale associazione ha sempre ritenuto di non essere obbligata nella fattispecie all'applicazione dell'art. 4 lettera c) del contratto di gestione dell'impianto nr. 1349/2001 ed in quanto la stessa è stata insolvente nel pagamento dei relativi canoni di gestione, decorrenti, secondo interpretazione di questo Ente, dal 7/1/2008. Detta insolvenza è

stata parzialmente assolta in data 9/12/2009 con versamento di € 20.296,23, restando, questo Comune ancora creditore di € 15.222,15 riferiti al periodo temporale di gestione (7/1/2008 - 4/10/2008) nei confronti dell'A.S.D. Canosa;

Preso atto che con determinazione dirigenziale del 3° Settore nr. 73 del 22/3/2010 si è provveduto a pagare in favore dell'A.S.D. Canosa la somma di € 16.756,00, di cui € 15.030,00 quale compenso tariffario dovuto, oltre agli interessi legali dalla messa in mora fino al soddisfo, oltre alle spese di procedura ammontanti ad € 715,00, di cui 93,00 per esborsi, € 372,00 per diritti ed € 250,00 per onorari, oltre rimborso spese generali 12,50% ex art. 14 D.M. 8/4/2004, nr. 127, C.A.P. ed IVA come per legge;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del 3° Settore, nonché quello contabile espresso dal Dirigente f.f. del Settore Finanze;

Visto il parere di conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale ex art. 97 - commi 2 e 4 lett. d) del D.Lgs. nr. 267/2000;

Applicate le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 267/2000;

A maggioranza di voti espressi per appello nominale e, precisamente, con 20 voti a favore e 6 astensioni espressamente dichiarate dai Consiglieri: Di Monte, Trallo, Di Fazio, Patruno Gianluca, Quinto e Merafina). Risultano assenti i Consiglieri: Casieri, Speranza, Labianca, Princigalli e Di Nunno.

D E L I B E R A

Per i motivi in narrativa esposti e che qui s'intendono integralmente riportati:

di riconoscere, ai sensi dell' art. 194 - 1° comma lettera a) del D.Lgs. nr. 267/2000, per i motivi in premessa indicati, la legittimità del debito fuori bilancio della somma complessiva di € 16.756,00 in narrativa meglio specificato, già pagata con determinazione del Dirigente del 3° Settore nr. 73 del 22/3/2010 alla A.S.D. Canosa a seguito di decreto ingiuntivo nr. 10/2010 del 26/1/2010, notificato a questo Comune, al fine di evitare un ulteriore aggravio di spese per questo Ente.

Parere favorevole per quanto attiene alla regolarità tecnica
ex art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000

IL DIRIGENTE 3° SETTORE
F.to Dott. Samuele Pontino

Parere favorevole per quanto attiene alla regolarità contabile, nonché
di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e 4 – lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE F.F. SETTORE FINANZE
F.to Dott. Pasquale Mazzone

Omissis